Progetto di "Riscoperta" del territorio della città di Mirandola: - Scuola Primaria Dante Alighieri di Mirandola

Febbraio 2008: Classi quinte della Scuola Primaria Dante Alighieri di Mirandola.

Visita alle spoglie di Giovanni Pico esposte nel Castello Pico

Classe seconda Scuola Primaria frazione di Mortizzuolo.

Progetto per il potenziamento e il miglioramento del lessico con le classi seconde della Scuola Primaria Dante Alighieri di Mirandola.

Nelle foto alcune delle classi seconde della Scuola Primaria di Mirandola.

2008

- Scuola Secondaria
- Istituti Superiori

Marzo 2008: Progetto di riscoperta del territorio con le classi prime della Scuola Secondaria di Concordia.

Aprile 2008: Istituto Luosi di Mirandola: scambio culturale con i ragazzi di un istituto tecnico francese.

Maggio 2008: Progetto di riscoperta del territorio con tutte le classi del Liceo Pico.

Giugno 2008: Visita del centro storico di Mirandola con una classe della Associazione "Villafranche d'Italia"

Ottobre 2008: ITI Galilei di Mirandola, prima U professionale Moda. Pico e la "Dignità dell'uomo". Alla scoperta del suo luogo natio.

Novembre 2008: ITI Galilei di Mirandola: scambio culturale con i ragazzi di un istituto olandese.

Novembre 2008: Visita della Mirandola rinascimentale con le classi seconde della scuola secondaria di Mirandola.

Gruppi in visita a Mirandola e al suo territorio

Momenti di incontro per la preparazione delle visite di Mirandola e del territorio.

Febbraio 2008:
Visita ai luoghi che ricordano la peste a Mirandola.

Aprile 2008:
la vita del nostro grande Giovanni Pico raccontata nel suo luogo natio.

Marzo 2008: Visita al Teatro Nuovo di Mirandola.

Agosto 2008: Alla scoperta della storia di viale Gramsci di Mirandola.
A fianco Luca, Giovanni e Mattia che spessissimo seguono le nostre gite.

2008

Settembre 2008:
Alla scoperta della Pieve di Camurana (vicino a Medolla) e del millenario mercato di Bruino.

Ottobre 2008: In occasione del centenario dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, visita alle sue antiche sedi.
A destra: riordino di una antica sede prima della visita.

Ottobre 2008: Visita del Team San Luca (macchine d'epoca) di Bologna.

Novembre 2008:
Visita ai luoghi storici della Prima Guerra Mondiale.

Novembre 2008: Gruppo in visita di Brembate (Bergamo)

Chiesa di San Francesco con il portico che è stato abbattuto nel 1927

Nuovo Presepio 2008:
Natività ambientata nella ricostruzione del Castello dei Pìco. Il modellino è stato eseguito dal Sign. Nino Braga con la consulenza storica del geom. Livio Bonfatti del Gruppo Studi Bassa Modenese. Il Presepe dall'anno scorso che rappresenta la Chiesa di San Francesco sarà in mostra a Verona dal 3/12/2008 al 18/01/2009. Allestimento di tutti i presepi a cura di Marilena Polacchini.

Ricostruzione del Castello Pico

Bando per la creazione della bandiera civica di Mirandola.

L'incontro con l'Ing. Pierpaolo Lugli di Modena, Tesoriere del CISV, (Comitato italiano Studi vessillologici) durante una delle visite di Mirandola, promosse dalla nostra associazione, ha suscitato la domanda sull'esistenza o meno della bandiera civica. Dato che abbiamo scoperto che non esisteva, è nata l'idea di promuovere un bando in collaborazione con il Comune, per coinvolgere tutta la cittadinanza nella creazione del vessillo civico.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

ottobre 2008

INIZIATIVE Tra 119 proposte ha vinto quella con la "V" rovesciata

Semplice come... uno scaglione

Il Centro Studi Vessillologici ha selezionato la bandiera civica

I bambini della Scuola Materna di viale Gramsci che hanno partecipato alla proposta per la bandiera civica.

Bocchi Davide e Grilli Marco della ditta Mantovanibenne, i disegnatori della bandiera scelta.

Proposta per la bandiera civica di Mirandola.

Dalla prima a sinistra: Battilani Riccardo, Budri Letizia e Bergonzoni Elisa, Emma Jones e Mantovani Caterina, Malavasi Alessandra, Malavasi Mattia 5B elementari, Mantovanibenne, Toscani Francesco, Caciorva Dani 1E medie Montanari, Galavotti Lisa e Poletti Valeria 2E medie Montanari, Meschieri Lorenzo 5B elementari, Michelini Riccardo e Roversi Sebastiano 2F medie Montanari, Polacchini Laura 1F medie Montanari, Poletti Sergio, Tommarelli Andrea, Guicciardi Matteo 5A elementari Quarantoli, Toscani Luca, Di Quattro, Gavioli Ottavio, Francesca Scuola Materna viale Gramsci, Pongiluppi Elisa, Gandolfi Emanuele, Samain Nicolò 2H medie Montanari, Icotet, Vicenzi Giovanni 3D Medie Montanari.

Prof. Gian Luca Tusini,
Docente presso l'Università di Bologna

…"L'adozione da parte della Città di Mirandola di un vessillo ufficiale che ne sancisca la visibile autorità, comporta alcune rapide considerazioni che si rendono necessarie, trattandosi, nel caso, di un simbolo di nuova adozione, poiché non pare esservi testimonianza superstite di una bandiera propriamente detta almeno dalla istituzione della Comunità mirandolese nel 1739, di cui la odierna municipalità si può considerare a tutti gli effetti l'erede. Sembra infatti assodato che tale segno araldico sia stato concepito in età estense e dunque nulla abbia a che spartire con la dominazione dei Pico. La pezza araldica dello "scaglione" appartiene all'araldica più antica ed è veramente rarissima nell'araldica civica italiana, a quanto ha giustamente fatto notare il prof. Savorelli in un recente intervento. Il piccolo concorso indetto dal Comune con la collaborazione dell'Associazione "La Nostra Mirandola" ha però fornito altri interessanti spunti, più o meno creativi; tra tutti spicca per originalità e interesse il bozzetto proposto dai signori Davide Bocchi e Marco Grilli, dello staff grafico della ditta Mantovanibenne"…

Prof. Alessandro Savorelli,
Docente presso la Scuola Superiore Normale di Pisa

…"Il segno di Mirandola dunque sarebbe oggi un segno unico in Italia, facilmente identificabile e inconfondibile nella sua astrattezza. Premesso quanto sopra il CISV (Comitato Italiano Studi Vessillologici), nel corso del dibattito con i rappresentanti di Mirandola intervenuti al convegno nazionale di vessillologia tenuto a Modena, ha individuato una utile base di elaborazione in uno dei progetti proposti, e precisamente il progetto elaborato dal team dei disegnatori della ditta Mantovanibenne Bocchi Davide e Grilli Marco suggerendo «di indirizzare la scelta verso una bandiera armeggiata», cioè verso una bandiera che riproduca semplicemente la figura dello stemma comunale». Lo stemma di Mirandola è, nel gergo araldico, un semplice "scaglione" (cioè una figura a forma di "V" rovesciata); le prime testimonianze risalgono al Settecento, è possibile tuttavia che lo stemma fosse di origine più antica. Il segno araldico di Mirandola – in quanto semplice – è assai più affine a quello delle grandi città storiche e dei "liberi comuni" (che usavano appunto bandiere e gonfaloni araldici) che a quello di molti piccoli comuni di provincia. La figura geometrica del "segno" araldico di Mirandola richiama infatti i principi dell'araldica più pura e antica, spesso trascurati nell'araldica comunale che tende a usare elementi figurativi più complessi o naturalistici. Il "segno" di Mirandola è invece particolarmente adatto ad essere rappresentato come tale sulla bandiera civica, perché esso è di fatto, già di per sé una bandiera"…

Momenti di incontro e svago.

Marzo 2008:
gita a Treviso e Maser, alla scoperta del Palladio

Maggio 2008: gita in Tuscia

Agosto 2008: gita a Pienza, nella foto interno della Grancia di Cuna.

Serate mensili intorno al caminetto.

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

agosto-settembre 2008

Dante, ma quanto ci piaci
In 100 alle letture in Castello

Il 10 luglio in Auditorium (*foto*) si è tenuto il primo di tre incontri su Dante e la Divina Commedia, tenute dal Prof. **Guido Mascagni**, ricercatore universitario e divulgatore bolognese impegnato nel settore dell'educazione permanente. Sono stati organizzati dall'Associazione " La nostra Mirandola" Onlus in collaborazione con il Comune di Mirandola. Un centinaio i presenti, molto soddisfatti a giudicare dagli applausi all'oratore. I prossimi incontri saranno mercoledì 16 luglio presso l'auditorium del Castello Pico e mercoledì 23 luglio nella Chiesa del Gesù sempre alle 21.

Perché Dante alle soglie del terzo millennio? Perchè la sua opera è tuttora la miglior guida attraverso un mondo ancora difficile da interpretare, una società grandemente bisognosa di strutture, di punti di riferimento fermi, di certezze morali. Leggere Dante significa perciò comprendere che il viaggio della Commedia è in realtà il nostro viaggio, quello di tutti, quello che ciascuno di noi prima o poi dovrebbe intraprendere per conoscere il mondo che lo circonda e quello che possiede all'interno di se stesso.

Leggere Dante, attualizzarlo e diffonderlo ad ogni livello di istruzione e conoscenza è a sua volta un atto di alta valenza civile e sociale, oserei dire di grande "solidarietà", a tutti gli effetti uno dei modi di fare cultura oggigiorno e diffonderla come è l'obiettivo de "La Nostra Mirandola". Abbiamo voluto fornire un'occasione di svago basata sul piacere dell'apprendere, del partecipare, del dialogo attraverso il dibattito e il libero confronto.

Estate 2008:
serate dedicate a Dante Alighieri con letture della Divina Commedia con il Prof. Guido Mascagni.

CULTURA

L'Associazione "La Nostra Mirandola" con il Gruppo Studi Bassa Modenese ha promossa la pubblicazione del libro "Toponomastica Storica del Comune di Mirandola" a cura del Prof. Mauro Calzolari.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

febbraio 2008

UN MESE DI LIBRI

I più venduti di dicembre 2007

1. Eusebio Meschieri, *Nuovo vocabolario Mirandolese-Italiano*, edizioni Poligrafo Mucchi, pp. 891.
2. Fabio Volo, *Il giorno in più*, edizioni Mondadori, pp. 287.
3. Alberto Angela, *Una giornata nell'antica Roma. Vita quotidiana, segreti e curiosità*, edizioni Mondadori, pp. 333.
4. Roberto Saviano, *Gomorra. Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra*, edizione Mondadori, pp. 331.
5. Khaled Hosseini, *Il cacciatore di aquiloni*, edizioni Piemme, pp. 394.
5. Bruno Vespa, *L'amore e il potere*, edizioni Mondadori, pp. 433.

Sarà per il desiderio di non perdere le proprie origini, sarà per l'importanza dell'opera e per la preziosa edizione numerata, sarà per interesse culturale o per curiosità, che a dicembre tanti mirandolesi si sono recati in libreria per acquistare il *Nuovo vocabolario Mirandolese-Italiano* di **Eusebio Meschieri** del 1932, nella nuova edizione a cura dell'Associazione "La Nostra Mirandola".

A CURA DI LAURA MICHELINI
(IN COLLABORAZIONE CON LE LIBRERIE "L'ASTERISCO", "SPAZIO", "VINCENZI")

marzo 2008

UN MESE DI LIBRI

I più venduti di gennaio 2008

Solo Harry Potter batte il dialetto

1. Joanne Kathleen Rowling, *Harry Potter e i Doni della Morte*, edizioni Salani, pp. 704.
2. Eusebio Meschieri, *Nuovo vocabolario Mirandolese-Italiano*, edizioni Poligrafo Mucchi, pp. 891.
3. Giuseppe Pederiali, *Il sogno del maratoneta*, edizioni Garzanti, pp. 271.
4. Fabio Volo, *Il giorno in più*, edizioni Mondadori, pp. 287.
5. Isabel Allende, *La somma dei giorni*, edizioni Feltrinelli, pp. 315.

Come si poteva facilmente immaginare, a spopolare nelle librerie mirandolesi durante il mese di gennaio è stato **Harry Potter**, il mago protagonista della celeberrima saga letteraria fantasy in sette libri, ideata e realizzata a partire dagli anni Novanta dalla scrittrice britannica **Joanne Kathleen Rowling**. Dal 5 gennaio scorso è in circolazione la versione italiana del settimo e ultimo libro della serie.

Per il resto il panorama delle novità sugli scaffali delle librerie non è particolarmente ricco. In seconda posizione si trova ancora, dopo qualche mese dalla sua uscita, il Nuovo vocabolario Mirandolese-Italiano realizzato nell'ormai lontano 1932 da **Eusebio Meschieri** e ora pubblicato in una nuova edizione e in una preziosa veste grafica.

A CURA DI LAURA MICHELINI
(IN COLLABORAZIONE CON LE LIBRERIE "L'ASTERISCO", "SPAZIO", "VINCENZI")

Mirandola sotto le stelle

Luglio 2008: "Mirandola sotto le stelle" spettacolo musicale dedicato alla vita e agli insegnamenti di Pico. Al termine degustazioni presso il Caffè Pico, il Caffè del Teatro e la Pasticceria Busuoli.

2008

In collaborazione con il Comune di Mirandola l'Associazione ha promosso:

▪ Installazione dell'impianto allontanamento volatili su tutto il perimetro della Chiesa del Gesù.

▪ Costruzione del marciapiede nella parte Est della Chiesa de Gesù per evitare lo sgocciolamento delle acque piovane nelle fondamenta

▪ Tenda parasole posta all'interno nel finestrone della contro-facciata per riparare dal sole la tela di Innocenzo Monti.

▪ Verniciatura della porta del collegio dei Gesuiti attigua all'entrata della Chiesa del Gesù.

Altre attività per la nostra città

Protezione per le parti in ferro della Chiesa del Gesù.

Nino Rossi e Walter Tassi, volontari dell'Associazione, ogni mese provvedono a distribuire le locandine relative alle visite culturali della città e del territorio.

Trattamento idrorepellente e protettivo per il Sagrato ed i marciapiedi della Chiesa del Gesù eseguito dal volontario Sign. Adriano Malaguti.

Momento di incontro per confezionare i calendari 2009, le cui offerte serviranno per poter continuare le attività dell'Associazione.

Sacchettino di confetti, scelto da giovani coppie di sposi, che testimonia la donazione, di **quanto destinato per le Bomboniere,** a favore delle attività di solidarietà dell'Associazione "la Nostra Mirandola".

2008

Corso di intaglio artistico su legno, per ripristinare la famosa scuola di intaglio del 1600 della bottega di Paolo Bonelli

Alcuni degli iscritti mentre imparano ad intagliare sotto la guida del Maestro Intagliatore Renzo Bissoli di Cerea.

Alcuni dei lavori di intaglio artistico eseguiti dagli allievi.